



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER 15 POSTI DI
FUNZIONARIO DI PRIMA, NELLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA
DIRETTIVA**

Il PRESIDENTE rende noto che:

IL CONSIGLIO dell'Autorità, nella seduta del 9 febbraio 2010;
VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Regolamento del personale;
VISTA la tabella organica del personale, approvata con delibera del Consiglio del 9 febbraio 2010;
VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125 - Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
VISTO il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni;
VISTO il decreto 9 luglio 2009, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ha stabilito le equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

HA DELIBERATO:

**ART. 1
Posti messi a concorso**

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione di 15 funzionari di prima, in prova, nella qualifica iniziale della carriera direttiva, di cui:
 - 9 con formazione economica;
 - 6 con formazione statistico – attuariale.

**ART. 2
Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei requisiti di seguito indicati:
 - a) diploma di laurea secondo le seguenti specifiche:

FORMAZIONE ECONOMICA

 - laurea specialistica/magistrale (LS o LM) conseguita con votazione non inferiore a 105/110 o punteggio equivalente in una delle seguenti classi: Finanza (19/S o LM/16), Scienze dell'economia (64/S o LM/56), Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (83/S o LM/76), Scienze economico-aziendali (84/S o LM/77), Statistica demografica e sociale (90/S), Statistica economica finanziaria ed attuariale (91/S), Scienze Statistiche (LM/82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM/83);
ovvero
 - laurea di "vecchio ordinamento" (DL), di durata almeno quadriennale, conseguita con voto non inferiore a 105/110 o punteggio equivalente,

equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 citato in premessa, ovvero equipollente - secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - ad un diploma di laurea equiparato.

FORMAZIONE STATISTICO-ATTUARIALE

- laurea specialistica/magistrale (*LS* o *LM*), conseguita con voto non inferiore a 105/110 o punteggio equivalente, in una delle seguenti classi: Statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S), Statistica demografica e sociale (90/S), Finanza (19/S o LM-16), Scienze statistiche (LM-82), Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83), Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi (48/S), Statistica per la ricerca sperimentale (92/S);
ovvero
 - laurea di "vecchio ordinamento" (*DL*) di durata almeno quadriennale, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o punteggio equivalente, equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 citato in premessa, ovvero equipollente - secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - ad un diploma di laurea equiparato.
Sarà consentita, altresì, la partecipazione al concorso ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia, con votazione corrispondente ad almeno 105/110, riconosciuti equipollenti ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, a ciascuna delle lauree, di cui alla precedente lett. a). I candidati dovranno allegare alla domanda il provvedimento che riconosce l'equipollenza al corrispondente titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - c) incondizionata idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento dei diritti politici;
 - e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e subite per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Autorità;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.
2. Per il personale dell'ISVAP di cui all'art. 3 si prescinde dal requisito di cui alla precedente lettera a).
 3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice mediante le prove concorsuali previste.

ART. 3

Riserva dei posti

1. Un quinto dei posti messi a concorso per ciascun profilo (economico e/o statistico-attuariale) è riservato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del personale dell'ISVAP, ai dipendenti dell'Autorità della carriera ex prima categoria di concetto e della carriera

operativa in possesso, in luogo di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a), del diploma di scuola media superiore con almeno cinque anni di anzianità nella carriera alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Ai fini del computo dei posti riservati, le frazioni non inferiori allo 0,50 sono considerate come unità. Il diritto alla riserva dei posti è accertato d'ufficio.

2. I posti riservati che rimangono scoperti per mancanza di concorrenti o per inidoneità dei medesimi sono assegnati ai concorrenti esterni secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 4

Presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice, firmata dal candidato, pena l'esclusione, secondo il modello di cui all'allegato A al presente bando e dovrà essere presentata all'ISVAP - Servizio Risorse umane - Via del Quirinale, n. 21 - 00187 ROMA, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.
2. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo lo stesso si intende protratto al primo giorno lavorativo immediatamente seguente.
3. La domanda si considera prodotta in tempo utile se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede la data del timbro apposto dall'Ufficio accettazione corrispondenza dell'Autorità, mentre per le domande spedite a mezzo raccomandata, fa fede la data di spedizione risultante dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
4. Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:
 - fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
 - curriculum vitae del candidato compilato secondo il modello di cui all'allegato B al presente bando;
 - elenco firmato dei titoli presentati;
 - documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'art. 9, che dovranno essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda. Ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la documentazione dovrà essere prodotta in originale ovvero in fotocopia, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000, attestante che si tratta di copia conforme all'originale unita ad un valido documento di riconoscimento.

I titoli presentati separatamente dalla domanda di partecipazione saranno presi in considerazione solo se inviati entro il termine utile per la presentazione della domanda a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non è consentito fare riferimento a documenti o pubblicazioni prodotti a corredo di domande di partecipazione a precedenti concorsi presso altre amministrazioni o comunque in possesso dell'ISVAP.
5. I candidati che intendono partecipare ad entrambe le selezioni in relazione alle diverse tipologie di lauree dovranno presentare due distinte domande di ammissione, comprensive dei relativi allegati indicati al precedente comma 4.
6. Il ritardo nella presentazione della domanda, per qualsiasi causa, anche se non imputabile al candidato, impedisce l'ammissibilità del candidato stesso al concorso.
7. Ogni variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Risorse umane dell'ISVAP con lettera raccomandata.

8. L'Autorità non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

ART. 5

Esclusione dal concorso

1. L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati e richiesti dal bando.
2. Sono esclusi dal concorso i candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione:
 - a) priva dell'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare o con l'indicazione di entrambe le selezioni nell'ambito di un'unica domanda;
 - b) priva della sottoscrizione in originale;
 - c) oltre il termine di scadenza stabilito all'art. 4;
 - d) con modalità diversa dalla raccomandata a.r. o dalla consegna a mano;
 - e) priva della fotocopia del documento d'identità;
 - f) priva del provvedimento attestante l'equipollenza dei titoli di studio esteri nei casi previsti.
3. Saranno altresì esclusi dal concorso i candidati che abbiano un titolo di studio diverso da quello indicato al precedente art. 2 ovvero abbiano presentato domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti di ammissione al concorso.

ART. 6

Commissioni esaminatrici

1. Successivamente alla presentazione delle domande, con delibera dell'Autorità verrà nominata una Commissione esaminatrice per ciascuna delle due selezioni.
2. Le Commissioni saranno costituite da esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame scelti tra professori universitari di discipline economiche, attuariali, da magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti e da un dirigente dell'Autorità.
3. Per la lingua inglese e per particolari esigenze tecniche e funzionali, le Commissioni potranno avvalersi di esperti esterni.

ART. 7

Svolgimento del concorso

1. Il concorso è articolato in due distinte selezioni in relazione alle due tipologie di lauree richieste.
2. Per ciascuna selezione sono previste le seguenti prove:
 - a) due prove scritte;
 - b) una prova orale.
3. In relazione al numero delle domande di partecipazione al concorso, per esigenze organizzative connesse all'efficiente svolgimento del concorso stesso, l'Autorità si

riserva la possibilità di espletare una prova preselettiva, articolata sulla base di quanto disposto all'articolo 8.

4. Le prove del concorso si svolgeranno a Roma.
5. In aggiunta alle prove d'esame, verrà effettuata la valutazione dei titoli presentati dai candidati secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 6.

ART. 8

Prova preselettiva e calendario delle prove scritte

1. I candidati che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dal concorso disposta ai sensi del precedente art. 5, sono ammessi a sostenere l'eventuale prova preselettiva.
2. L'eventuale prova preselettiva, basata su quesiti a risposta multipla, verterà sulle medesime materie oggetto delle prove scritte e orale e sulla lingua inglese.
3. Al fine del superamento della prova preselettiva il candidato dovrà aver conseguito un punteggio pari ad almeno (70/100); il candidato che avrà riportato un punteggio inferiore sarà escluso dal concorso; il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre a formare il punteggio complessivo finale.
4. Qualora venga svolta la prova preselettiva, alle prove successive saranno ammessi i candidati che si saranno classificati rispettivamente:
 - entro il 90° posto in graduatoria, per la selezione dei 9 funzionari con formazione economica;
 - entro il 60° posto in graduatoria, per la selezione dei 6 funzionari con formazione statistico - attuariale.I predetti numeri potranno essere superati esclusivamente per ricomprensivi i candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria.
5. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Autorità potrà avvalersi del supporto di società specializzate nell'utilizzo di procedure automatizzate per la selezione del personale.
6. Il calendario e le modalità di espletamento della prova preselettiva saranno resi noti con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – “Concorsi ed esami” di uno dei martedì o venerdì dei mesi di luglio o agosto 2010 e nel sito internet dell'Autorità (www.isvap.it). Tale disposizione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
7. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.
8. Qualora per motivi organizzativi non sia possibile pubblicare in un numero della Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale - “Concorsi ed esami” dei mesi di luglio o agosto 2010 l'avviso concernente la data e la sede di svolgimento della prova preselettiva, saranno comunque fornite, nelle stesse date, informazioni concernenti lo svolgimento di tale prova. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno comunicati mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”, di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa e sul sito internet dell'Autorità.
9. I candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova preselettiva, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella Gazzetta Ufficiale.
10. L'esito della prova preselettiva potrà essere verificato da parte di ciascun candidato sul sito internet dell'Autorità, previo inserimento del proprio codice fiscale.

11. I candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 7, comma 2, lettera a), saranno informati dei giorni, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove stesse tramite avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”. Il giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sarà comunicato, con anticipo, sul sito internet dell'Autorità.
12. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove scritte, rinviare lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno comunicati mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”, di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa e sul sito internet dell'Autorità.
13. Per essere ammessi a sostenere le prove del concorso i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 9

Punteggi per la valutazione dei titoli e per le prove d'esame

1. Per la valutazione dei candidati le Commissioni esaminatrici di cui al precedente art. 6, disporranno complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - a) 5 punti per i titoli;
 - b) 30 punti per ciascuna delle due prove scritte;
 - c) 30 punti per la prova orale;
 - d) 5 punti per la prova orale in lingua inglese.
2. In relazione ai titoli di cui alla lett. a) del precedente comma 1, le Commissioni esaminatrici determinano preliminarmente per ciascuna delle categorie dei titoli, indicati al successivo comma 3, i criteri per l'attribuzione del relativo punteggio.
3. I titoli, che saranno valutati dalle Commissioni esaminatrici, sono i seguenti:

Servizio prestato presso Amministrazioni, Enti, Istituzioni:

 - a) servizio prestato per almeno tre anni nella carriera direttiva dell'Amministrazione dello Stato o di un Ente pubblico o presso un'Autorità indipendente;

Attività professionale, abilitazioni e pubblicazioni:

 - a) attività didattica a livello universitario per almeno tre anni in materie economiche, finanziarie, statistiche, assicurative;
 - b) diploma di dottorato di ricerca ovvero diploma di specializzazione o perfezionamento o master, della durata di almeno un anno accademico, con particolare riferimento a quelli in materie di interesse dell'Autorità, svolti presso Università o Istituti di istruzione universitaria italiani o esteri o altri organismi qualificati;
 - c) abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, abilitazione all'esercizio della professione di attuario;
 - d) pubblicazioni scientifiche in una delle materie indicate nella precedente lettera a).
Qualora le pubblicazioni siano state redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
4. Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano alla valutazione dei titoli dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea.
5. Ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la documentazione dovrà essere inviata in originale ovvero in copia, purché accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000 attestante che si

- tratta di copia conforme all'originale unita ad un valido documento di riconoscimento e sarà presa in considerazione solo se pervenuta entro il termine utile per la presentazione delle domande.
6. Le Commissioni esaminatrici effettueranno la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento delle prove scritte, ma prima della correzione delle stesse.
 7. Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati ammessi alla prova orale almeno venti giorni prima della prova medesima unitamente al risultato delle prove scritte mediante raccomandata a.r. .
 8. Ciascuna delle due prove scritte di cui alla lettera b) del comma 1, si intende superata con il minimo di 18 punti. Verranno valutate esclusivamente le prove scritte dei candidati che abbiano svolto entrambi gli elaborati. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato, sommando il punteggio attribuito a ciascuna delle due prove, almeno 42 punti. Ai candidati che abbiano superato le prove scritte è comunicata, con raccomandata con avviso di ricevimento e con almeno venti giorni di anticipo, l'ammissione alla prova orale.
 9. La prova orale di cui alla lettera c) del comma 1 si intende superata con il minimo di 18 punti.
 10. La prova orale di cui alla lettera d) del comma 1 si intende superata con il minimo di 3 punti.
 11. Il mancato conseguimento nelle prove orali, di cui ai precedenti commi 9 e 10, dei punteggi minimi indicati determinerà l'automatica esclusione dal concorso.

ART. 10

Materie oggetto delle prove d'esame

1. Le prove d'esame per l'assunzione dei 9 funzionari con formazione economica verteranno sulle seguenti materie:

Prove scritte

- Economia e finanza delle imprese di assicurazione;
 - Economia finanziaria / Statistica descrittiva ed economica / Probabilità, inferenza statistica e tecniche di regressione.
- Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale

- Economia e finanza delle imprese di assicurazione;
- elementi di Tecnica delle assicurazioni contro i danni e sulla vita;
- Economia finanziaria / Statistica descrittiva ed economica / Probabilità, inferenza statistica e tecniche di regressione;
- Diritto commerciale;
- elementi di Diritto delle assicurazioni;
- Contabilità e bilancio delle imprese di assicurazione;
- elementi di Informatica.

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale di lingua inglese

Al termine della prova orale, i candidati dovranno sostenere una prova orale di lingua inglese, consistente in un colloquio e nella lettura e traduzione, senza l'ausilio di vocabolario, di un brano su un argomento in materia assicurativa.

2. Le prove d'esame per l'assunzione dei 6 funzionari con formazione statistico-attuariale verteranno sulle seguenti materie:

Prove scritte

- Matematica finanziaria e attuariale;
- Tecnica delle assicurazioni contro i danni e sulla vita;
- Economia finanziaria / Statistica descrittiva ed economica / Probabilità, inferenza statistica e tecniche di regressione.

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale

- Matematica finanziaria e attuariale;
- Tecnica delle assicurazioni contro i danni e sulla vita;
- Economia finanziaria / Statistica descrittiva ed economica / Probabilità, inferenza statistica e tecniche di regressione.
- Economia e finanza delle imprese di assicurazione;
- elementi di Diritto delle assicurazioni;
- Statistica;
- elementi di Informatica.

Per le discipline sopra indicate si intendono compresi i riferimenti al diritto dell'Unione Europea.

Prova orale di lingua inglese

Al termine della prova orale, i candidati dovranno sostenere una prova orale di lingua inglese, consistente in un colloquio e nella lettura e traduzione, senza l'ausilio di vocabolario, di un brano su un argomento in materia assicurativa.

ART. 11 Graduatoria di merito

1. Il punteggio finale di ciascun candidato sarà determinato dalla somma dei punteggi relativi ai titoli posseduti, alle due prove scritte, alla prova orale sulle materie oggetto d'esame e alla prova orale di lingua inglese.
2. In caso di parità nella graduatoria di merito tra due o più candidati, precederà nell'ordine della graduatoria il candidato che nelle prove scritte di cui all'art. 9 comma 1, lettera b), avrà ottenuto il punteggio complessivamente superiore. In caso di ulteriore parità saranno applicate le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi pubblici.
3. I documenti attestanti il possesso di tali titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dovranno pervenire all'ISVAP – Servizio Risorse umane - Via del Quirinale 21, 00187 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.
4. Al termine di ogni seduta dedicata agli esami orali, le Commissioni esaminatrici redigeranno l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti a ciascuno assegnati.
5. Il Consiglio dell'ISVAP delibera le graduatorie finali nel rispetto delle precedenze e preferenze, di cui all'art. 3 e del comma 2 del presente articolo.
6. I vincitori del concorso saranno assunti con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

ART. 12

Documentazione per l'assunzione in servizio

1. I vincitori dovranno presentare, ai sensi delle vigenti disposizioni, la seguente documentazione:
 - dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti:
 - a) il luogo e la data di nascita;
 - b) la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici;
 - c) l'assenza di condanne penali ovvero le condanne penali subite (con indicazione del loro passaggio in giudicato o meno);
 - d) i carichi pendenti;
 - e) le misure di sicurezza subite o i procedimenti in corso per la loro applicazione.
2. I candidati, prima dell'assunzione, saranno sottoposti a visita medica al fine di stabilire l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego ovvero - per gli invalidi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 - l'idoneità al servizio comprovante, altresì, che la natura e il grado di invalidità o mutilazione possedute non sono di pregiudizio alla salute ed incolumità dei colleghi di lavoro.
3. L'ISVAP si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
4. La documentazione incompleta o affetta da vizi sanabili potrà essere regolarizzata a pena di decadenza, entro 30 giorni dal ricevimento di apposito invito.

ART. 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'ISVAP - Servizio Risorse umane - per le finalità di gestione del concorso e sono, altresì, trattati in forma automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. I medesimi dati possono essere altresì comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura di concorso.
4. L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare i dati stessi e di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
5. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ISVAP - Via del Quirinale, n. 21 - Roma - titolare del trattamento.

ART. 14

Nomina in prova

1. I vincitori del concorso che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti saranno assunti a tempo indeterminato dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con sede in Roma, Via del Quirinale, n. 21, con la qualifica di funzionario di 1a, in prova, nella carriera direttiva.

2. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione di cui all'art. 12 nel termine prescritto, implicano la decadenza di diritto dalla nomina che verrà comunicata dall'Autorità all'interessato.
3. L'assunzione definitiva dei vincitori è condizionata all'esito positivo di un periodo di prova della durata di tre mesi di effettivo servizio.
4. Il periodo di prova decorre dalla data di inizio del servizio e può essere prorogato fino ad un massimo di altri tre mesi con provvedimento motivato del Presidente dell'Autorità, qualora il dipendente sia stato assente per malattia o per altro giustificato motivo per un periodo complessivo superiore ad un mese.
5. Durante il periodo di prova il dipendente svolge le mansioni affidategli nell'ambito della carriera per la quale è stato assunto; ha diritto al trattamento economico stabilito per la carriera e la qualifica di appartenenza e può essere licenziato in qualsiasi momento, senza alcuna indennità con provvedimento del Consiglio, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del personale.
6. Decorso il periodo di prova, senza che sia intervenuto un provvedimento di proroga o di licenziamento, la prova si intende conclusa favorevolmente ed il servizio prestato è computato, a tutti gli effetti, nella determinazione dell'anzianità.

Roma, 4 maggio 2010

Il Presidente: Giancarlo Giannini

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ISVAP - Servizio Risorse umane – Sezione Gestione risorse umane e formazione – Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, nei giorni feriali tel. 06/42133313 (dal lunedì al giovedì ore 10,00 -13,30 / 14,30 – 16,30, il venerdì ore 10,00- 13,00).